



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 175 - giovedì 26 giugno 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Nessuna novità con il nuovo Berlusconi, si comporta come sempre. Fa politica come se fosse il presidente del consiglio di amministrazione di un'azienda. Ascolta



i membri del consiglio, ma fa e disfa a suo piacimento. E a suo beneficio, che è grave. È tornato al potere per la terza volta in 15 anni con gli stessi pregiudizi e

la stessa sfiducia verso la magistratura che, sostiene, è in mano alle toghe di sinistra impegnate a rovinargli la carriera»

El Pais, 18 giugno



È peggio dell'altra volta

Berlusconi: i giudici un cancro, opposizione giustizialista. Fischi dai commercianti Veltroni: in Europa nessun premier così. Il Csm: blocca-processi incostituzionale

Lombardo, Ciarnelli, Miserendino, Solani, Vasile e Travaglio alle pagine 2, 3, 4 e 5

La favola del Cavaliere buono

ANTONIO PADELLARO

Noi de l'Unità non abbiamo mai creduto alla favola del cavaliere diventato buono semplicemente perché conserviamo una certa memoria del passato mentre sulla redenzione della natura umana abbiamo le nostre opinioni. Lo stesso giubilo per le mutate sembianze del lupo in agnello lo ascoltammo nel lontano '94 quando bastò che il novello premier rendesse omaggio alla statura politica di un esponente dell'opposizione come Napolitano perché si sciogliessero diti-rambi sulla clemenza del vincitore e l'avvento di una nuova feconda stagione di riforme. Di quanto aguzzi fossero i denti dell'agnello si rese poi conto l'allora presidente Scalfaro quando osò rifiutargli un nuovo incarico di governo dopo lo strappo di Bossi.

segue a pagina 27

Consumi a picco, italiani con le tasche vuote

Diminuiscono soprattutto le spese non alimentari. In arrivo un taglio di 5 miliardi per la sanità

SICUREZZA

Maroni ora scheda i bimbi rom: «Gli prenderemo le impronte»



a pagina 7

Le tasche delle famiglie italiane sono vuote e nessuno spende più. Era dal 2005 che i consumi non facevano registrare una flessione così marcata. Le vendite al dettaglio ad aprile, dice l'Istat, sono scese del 2%. La gente risparmia soprattutto nei generi non alimentari: abbigliamento, casalinghi, giochi, libri e giornali. E Tremonti toglie 5 miliardi alla sanità.

Di Giovanni e Matteucci alle pagine 11 e 13

FOGGIA

ACCUSATO DI 13 UCCISIONI OMICIDA USCIRÀ PER DECORRENZA DEI TERMINI

a pagina 5

Staino



Commenti

Partito Democratico / 1

FARE IL CONGRESSO È MEGLIO

STEFANO CECCANTI

Perché facciamo tanta fatica, nel Pd, a coniugare unità e differenze dando la sensazione di oscillare tra uniformità e scissioni, di costruire correnti negando che lo siano? L'apprendimento delle logiche di una democrazia competitiva dentro i partiti non è facile, esattamente come non lo è nel sistema dei partiti. Le principali tradizioni di partito che abbiamo alle spalle, che si erano stabilizzate nel diverso quadro di una democrazia bloccata, non ci sono d'aiuto.

segue a pagina 27

Partito Democratico/2

MA LE CORRENTI NON SONO IL DIAVOLO

GIUSEPPE TAMBURRANO

Le parole «correnti» e «scissioni» mi sono molto familiari: ho militato in un partito che di scissioni ne ha fatto decine di cui l'unica utile e positiva è stata la prima del 1892, quando i socialisti si separarono dagli anarchici rifiutando ogni scorciatoia violenta ed imboccando la «via maestra» (parole di Turati) della lotta di classe e politica nella legalità, sul terreno della rivoluzione democratica.

segue a pagina 27

INGRID BETANCOURT

Un Nobel per la libertà



L'INTERVISTA

Levi Montalcini: «Nobel, un arma per liberarla»

De Giovannangeli a pag. 9

STRAPPO NELLA DIPLOMAZIA

IL FALCO MARTINO AMBASCIATORE IN USA

DE GIOVANNANGELI E REZZO

Il Cavaliere ci riprova. Dopo il «re delle pistole», tocca ora ad «Antonio l'americano». È più di un boatos. Le voci si rincorrono e da New York si propagano per l'intera rete della nostra diplomazia. Antonio Martino ambasciatore negli Stati Uniti. È questo il «risarcimento» che Silvio Berlusconi sarebbe pronto a mettere sul piatto per ripagare l'ex ministro della Difesa nel precedente governo di centrodestra, da una mancata attribuzione di dicasteri ministeriali. In incontri informali, Martino non smentisce l'operazione-Usa salvo aggiungere uno scaramantico «vedrai che alla fine non se ne farà niente...».

segue a pagina 10

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

In nessun Paese democratico

SPAVENTOSA LA SCENA di Berlusconi che urla davanti alla platea della Confesercenti mentre lo fischiano. Come sempre, quando parla di cose sue, perde il controllo e non somiglia a nessun leader politico di nessun Paese democratico. Somiglia, va detto, solo a Mussolini, col suo gesticolare e il suo urlare esagerati. E se Mussolini alla distanza appare appena un po' più ridicolo, è solo perché ai suoi tempi la tv non c'era e, per così dire, la recitazione era più teatrale. Invece Berlusconi conosce come le sue tasche (perché si tratta proprio delle sue tasche) il mezzo televisivo e sa che ogni battito di ciglia verrà notato e ogni respiro amplificato. Ora sostiene che 800 giudici (ha già pronta la lista nera) ce l'hanno con lui, ma è l'uomo più potente e ricco d'Italia e non si capisce perché abbia tanta paura di farsi processare per un'accusa che definisce ridicola. Per tacitare ogni critica un esercito di sottoposti, ogni giorno, da tutte le (sue) tv, ci ricorda che Berlusconi è stato votato, ma questa non è la spugna per cancellare il problema: è il problema.

L'aborto dai primordi umani alla pillola abortiva

Carlo Flamigni
L'ABORTO
STORIA E ATTUALITÀ DI UN PROBLEMA SOCIALE

Dal 28 giugno in edicola
a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano

Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

È in edicola

SPIRITO DIVINO

La mente si dilata con nuovi Borgogna

WWW.SPIRITODIVINO.BIZ